

## **ROSETO VALFORTORE (FG)**

Anticamente chiamato Rosito, prende nome dall'abbondanza di rose selvatiche nel suo territorio. L'aggiunta di Valfortore va riferita al fiume Fortore che nasce ad est del paese e ne solca la valle.



### **La Storia**

**I sec. d.C.**, un cippo funerario in lingua latina testimonia la presenza della civiltà romana.

**752**, compare per la prima volta il nome "Rosito" nel documento con il quale il duca longobardo Liutprando decreta la libertà per la schiava Cunda e il figlio Liupergo.

**1122**, dopo essere appartenuto sotto la dominazione normanna alla Contea di Ariano, Roseto passa a Guglielmo il Guiscardo, duca della Puglia, in seguito a un riuscito assalto.

**1294**, Bartolomeo I Di Capua s'insedia nel feudo di Roseto al posto del D'Assimial che l'aveva ricevuto da Carlo d'Angiò dopo la presa di Lucera.

**1338**, il feudo di Roseto con quello di Vetruscelli è assegnato a Roberto Di Capua.

**1497**, Bartolomeo III, ricevuta la conferma feudale dal Re di Napoli Ferdinando il Cattolico, porta il borgo al massimo splendore. La decadenza comincia con Giovanni, l'ultimo dei Di Capua, che vende Roseto a Ferrante Lombardo di Troia.

**1640**, dai Lombardo il feudo passa ai Brancia.

**1655**, Giuseppe Saggese di Foggia acquista il feudo che rimane alla sua famiglia fino agli inizi dell'Ottocento.

**1848**, Roseto partecipa attivamente ai moti risorgimentali e vive poi l'avventura garibaldina con spargimento di sangue.

**1882**, comincia l'esodo verso gli USA dove nel **1912**, in Pennsylvania, gli emigranti di Roseto danno vita a un nuovo paese oltre Oceano, facendolo entrare nel novero dei Comuni d'America.

**1946**, dopo il secondo conflitto mondiale riprende il flusso migratorio, questa volta verso il Canada. Roseto si spopola: dai 5400 abitanti del 1946 passa ai 1300 di oggi.

### **Il paese degli scalpellini**

Adagiato su uno scosceso pendio della valle del Fortore, il borgo di Roseto si presenta sufficientemente ben conservato, come un piccolo scrigno di ricordi dell'arte locale degli scalpellini. L'impianto urbanistico è di derivazione medievale e le viuzze si lasciano percorrere passo dopo passo in tranquillità, accogliendo i profumi e gli scorci di verde del vicino bosco Vetruscelli. Non potrebbe essere altrimenti, per un paese che prende nome dalla rosa canina e che le rose, oltre ad averle nello stemma, le coltiva anche lungo la strada principale.



I vicoli (stréttole) del centro storico di Roseto partono tutti da Piazza Vecchia. Sono disposti secondo una tecnica di costruzione longobarda: a uno più largo su cui si affacciano le scalinate delle abitazioni, si alterna uno più stretto che funge da raccoglitore di acqua piovana. In fondo a ogni vicolo c'era una porta che veniva chiusa al tramonto, a protezione del borgo.

Adiacente alla Piazza Vecchia sorge maestosa la Chiesa Madre, costruita dal feudatario Bartolomeo III Di Capua nel 1507. E' da ammirare la balaustra, scolpita in pietra locale da artisti rosetani. Con la stessa pietra sono scolpiti i due sarcofagi gentilizi che la tradizione associa ai nomi di Tuleje e Mmaleje. Di fronte al lato sinistro della Chiesa Madre si nota il Palazzo Marchesale, anch'esso voluto da Bartolomeo III. Di fronte alla scalinata principale della Chiesa Madre c'è l'arco della Terra che serviva da porta principale. In un angolo del muro esterno che sovrasta l'arco, si scorge una testa lapidea che forse raffigura uno dei feudatari di Roseto. Sicuramente su di essa veniva alzata la bandiera nei giorni in cui il feudatario amministrava la giustizia.

Nel 1623 l'arciprete De Santis portò a Roseto il culto di San Filippo Neri, diventato poi il patrono del paese. Nella sua abitazione, trasformata in oratorio, si conserva un prezioso busto d'argento del santo. Al centro del borgo si trova la chiesa del SS. Corpo di Cristo, importante luogo di culto nei secoli XVIII e XIX. Restaurata e ribattezzata col nome di Cristo Re, ora risulta sconscrata.

L'opera degli scapellini rosetani rappresenta il patrimonio artistico più importante del paese. Portali, colonne, bassorilievi sono stati realizzati da maestri che per secoli hanno lavorato la pietra della locale cava, situata a sud del borgo.

Il territorio è ricco di sorgenti d'acque e zampillanti fontane, di mulini ad acqua, di aree da picnic, di orologi e meridiane, tra cui un orologio meccanico, molto antico, il cui quadrante è opera di artisti locali (si trova sul campanile della Parrocchia) e una meridiana che abbellisce il fronte della Chiesa di Santa Maria Lauretana.



### **I prodotti tipici**

La grande quantità di fiori e il tartufo nero (foto sopra) che abbonda nei boschi fanno di Roseto la “città del miele e del tartufo”. Una denominazione di cui questo borgo dell’Appennino Dauno si fa vanto e che contribuisce alla considerazione in cui è tenuta la sua gastronomia, ricca di cibi semplici e genuini, come il pane, che è buonissimo, e i dolci.



### **I piatti tipici**

Sono i “cecatédde ch’i tanne checuzze”: cavatelli fatti con farina di grano duro, germogli teneri della pianta di zucchine, un sughetto di pomodori freschi e un po’ di “peperenòle”(foto sopra), polvere acre di peperoncini essiccati. Questo piatto ha vinto un concorso gastronomico nella Daunia.

## Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

### **Roseto Estate - luglio il raduno equestre e la Sagra del Vitello.**

ROSETO VALFORTORE (Fg) - Con la "Sagra del Vitello", a luglio, prendono il via gli eventi del "Roseto Estate". La manifestazione sarà inaugurata alle ore 10, col raduno equestre in Località Paduli; in serata (dalle ore 21), spazio alle degustazioni, alla gara dei cowboy sul toro meccanico e al music live degli "Swing Billy Pickers". Per ulteriori informazioni potrete valutare il programma che, di anno in anno, viene stilato dall'amministrazione comunale/proloco - Info: <https://prolocorosetovre.altervista.org>

### **Roseto, ecco l'Estate Ragazzi** - Attività ludico-ricreative in piscina, strutture sportive e Centri Visita

ROSETO VALFORTORE (Fg) - Il Comune di Roseto Valfortore, in collaborazione con il Centro Visite Egialea, organizza l'Estate Ragazzi, un programma di attività ludico-educative che coinvolgerà i bambini da luglio ad agosto.

Per tre settimane, i più piccoli saranno protagonisti di manifestazioni sportive, laboratori creativi, escursioni e visite guidate. Le attività si svolgeranno nelle strutture sportive comunali, nei Centri Visite di Roseto Valfortore e dei comuni limitrofi. Una parte importante delle attività ludico-ricreative, inoltre, avrà luogo nella piscina comunale del Centro Visite Mulini ad Acqua. Il complesso, inaugurato cinque anni fa, ha fatto registrare numeri importanti per un piccolo comune come quello rosetano, con migliaia di visitatori e un incremento costante dei ticket staccati rispetto alla prima stagione. Non solo tuffi e nuotate in libertà, la struttura ha offerto anche massaggi idroterapici, serate musicali, il verde e gli spazi delle sottostanti aree pic-nic. Il Centro Visite Mulini ad Acqua è al suo quinto anno di attività. Un ettaro del bosco Vetruscelli, a Roseto Valfortore, è stato trasformato in una sorta di palcoscenico sulla natura incontaminata. In una "conchiglia", con due colline poste a specchio e divise al centro dal letto del fiume Fortore, è nata una struttura con tre piscine, aree e percorsi attrezzati per gli escursionisti, un museo dell'arte contadina, un casolare ristrutturato e un parco giochi per i bambini. Chi visita questo angolo di paradiso può osservare da vicino il funzionamento di un mulino ad acqua e il meccanismo delle macine che producono la farina. Ciò che sorprende di più i visitatori di questo straordinario complesso immerso nel verde è il suo essere un palcoscenico naturale sull'immenso patrimonio di fiori, piante, animali e cultura contadina racchiuso nell'area del Fortore.



**A Roseto è l'estate dei Bambini** - Il lunapark dei gonfiabili, la ludoteca e ora comincia l'Estate Ragazzi a luglio tutti in sella come cowboy per la Sagra del Vitello



ROSETO VALFORTORE (Fg) - A Roseto Valfortore l'estate è un'estate a misura di bambino. E' stato inaugurato il lunapark dei gonfiabili, un'area attrezzata per i più piccoli che sarà animata con giochi ed eventi fino al prossimo 14 agosto. A disposizione dei bambini e delle loro famiglie c'è anche la nuovissima ludoteca dell'asilo comunale "San Filippo Neri". Inoltre, in collaborazione con il Centro Visite Egialea, il Comune di Roseto Valfortore ha organizzato un programma di attività ludico-educative che coinvolgerà i bambini da luglio ad agosto.

Per tre settimane, i giovani saranno protagonisti di manifestazioni sportive, laboratori creativi, escursioni e visite guidate. Le attività si svolgeranno nelle strutture sportive comunali, nei Centri Visite di Roseto Valfortore e dei comuni limitrofi. Una parte importante delle attività ludico-ricreative, inoltre, avrà luogo nella piscina comunale del Centro Visite Mulini ad Acqua. Chi visita questo angolo di paradiso può osservare da vicino il funzionamento di un mulino ad acqua e il meccanismo delle macine che producono la farina. Ciò che sorprende di più i visitatori di questo straordinario complesso immerso nel verde è il suo essere un palcoscenico naturale sull'immenso patrimonio di fiori, piante, animali e cultura contadina racchiuso nell'area del Fortore. Con la "Sagra del Vitello" prendono il via gli eventi del "Roseto Estate".  
Info: <https://prolocorosetovre.altervista.org/>



### **"Caccia alle Lucciole"** - Roseto Valfortore (FG) - luglio

In programma a luglio una serata originale e accattivante presso il Centro Visita dei Monti Dauni di Roseto Valfortore. Ancora una volta lo scenario prescelto dalla società EGIALEA che gestisce la rete dei Centri Visita sul territorio dei Monti Dauni è l'incontaminata natura di Roseto, uno dei "Borghi più Belli d'Italia".

L'evento è rivolto alle famiglie. I bambini avranno la possibilità di trascorrere un'affascinante serata presso l'Os.E.Ap. (Osservatorio di Ecologia Appenninica), ricca di giochi di gruppo e di curiosità. All'interno della struttura è possibile compiere un vero e proprio viaggio nel mondo animale e vegetale, scoprendo le caratteristiche e il comportamento del lupo appenninico e addentrandosi nel microcosmo delle api, per comprendere la meraviglia di un sistema organizzato e saggiare valore e gusto di prodotti come il miele e la pappa reale.

Seguirà una divertente caccia alle lucciole che appaiono nelle serate molto calde del periodo estivo, non tutti sanno che si tratta degli unici animali terrestri che emettono luce, solitamente intermittente, durante la fase di corteggiamento.

Come scenario appunto la rigogliosa natura dei Monti Dauni che a Roseto è possibile ammirare anche percorrendo il Sentiero Frassati raggiungendo il Monte Cornacchia all'altezza di circa 1151mt. oppure

passeggiando lungo il percorso dei Mulini ad Acqua situati a ridosso delle diverse sorgenti; il più antico risale al 1338; molti altri sono rimasti in funzione fino a qualche decennio fa.

Dopo quest'avventura i ragazzi torneranno al Centro Visita dove trascorreranno tutta la notte in compagnia di affidabili operatrici EGIALEA, muniti di sacco a pelo e tutto l'occorrente necessario.

Contestualmente i genitori avranno la possibilità di trascorrere una piacevole serata tra le vie del Borgo medievale che rientra appunto nel club dell'ANCI "I Borghi più Belli d'Italia". Il paese, che prende il nome dalla rosa canina qui presente in abbondanza, offre ai visitatori numerose opere di scarpellini locali.

Dalla Piazza Vecchia sarà possibile spostarsi verso la maestosa Chiesa Madre, il Palazzo Marchesale e l'Arco della Terra accompagnati da una esperta guida Egialea; un pò di relax liberi da impegni e affanni giornalieri.

Sarà possibile degustare tipici piatti locali per poi trascorrere la notte in una delle strutture ricettive convenzionate. Inoltre sarà un'ottima occasione per trovare un pò di refrigerio, godendo del clima più fresco dei Monti Dauni, in queste torride giornate estive.

Per informazioni: 0885.653199 - 333.8609919 [egialea.it](http://egialea.it) - [montidauniturismo.it](http://montidauniturismo.it)

### Roseto, tutte le tipicità dei Monti Dauni – Giugno - **Fiera del Prodotto Tipico, dell'Artigianato e della Gastronomia**

ROSETO VALFORTORE (Fg) - La manifestazione è inaugurata con l'apertura degli stand enogastronomici, l'inizio delle degustazioni che continueranno fino a sera e lo spettacolo offerto dal concerto bandistico "Città di Roseto Valfortore" e dal gruppo delle Majorettes. Per i turisti, sarà disponibile il servizio di guide turistiche con visite al centro storico, ai Mulini ad Acqua e all'Osservatorio Ecologico. I ristoratori offriranno menù turistici con antipasti, primi e secondi della tradizione locale. In serata, spettacolo di musica popolare in Piazza Bartolomeo III di Capua. Saranno molti i produttori che allestiranno gli stand rappresentativi dell'enogastronomia e dell'artigianato dei Monti Dauni. Una vera e propria galleria di saperi e di sapori con l'esposizione di lavorazioni in legno, pietra, ferro battuto e vimini, oltre a produzioni da forno, zafferano, formaggi, insaccati, prodotti ortofrutticoli freschi e sottolio, vino, legumi, olio, liquori, marmellate, e naturalmente il miele e il tartufo nero "scorzone", veri prodotti "bandiera" di Roseto Valfortore. I profumi e i sapori dei Monti Dauni, ma anche le bellezze del centro visite Mulini ad Acqua e la natura incontaminata del Fortore saranno i protagonisti indiscussi di una fiera che, negli anni, è diventata il 'manifesto' delle potenzialità e delle risorse dei Monti Dauni.



### **Roseto e la notte dei fuochi per la grande festa dedicata a Sant'Antonio**

Falò tematici, piatti tipici e lo spettacolo di Contourband

ROSETO VALFORTORE - Musica, piatti tipici e un intero paese illuminato dai falò: a metà gennaio, a Roseto Valfortore, si celebra la notte dei fuochi di Sant'Antonio. Una festa che ogni anno attira centinaia di

visitatori da tutta la provincia e dalla vicina Campania. Dal mattino, in ogni vicolo e piazza del borgo, saranno preparati i falò tematici che concorreranno all'assegnazione dei premi dedicati alla manifestazione. Attorno ai falò, e nello stand enogastronomico della Pro Loco con tavolini e posti a sedere, sarà possibile degustare le pietanze della tradizione rosetana. Alle ore 20, le opere in legno - ognuna ispirata a un tema che esprime un aspetto del patrimonio culturale di Roseto - cominceranno a prendere fuoco. Per l'occasione, nella centralissima Piazza Bartolomeo sarà allestita una Fiera dei Prodotti Tipici con gli stand degli artigiani e dei produttori rosetani, mentre nel cuore del borgo aprirà i battenti l'antico forno a paglia, l'unico "sopravvissuto" (e recuperato) dei 7 un tempo funzionanti, un punto di riferimento per chi vuole conoscere la storia del paese. Ad animare il borgo, riempiendolo di ritmo e musica, sarà la Contourband. Quella dedicata a Sant'Antonio è una Festa molto sentita a Roseto Valfortore, probabilmente in virtù dell'ancora forte vocazione agricola del comune. Nato nel terzo secolo dopo Cristo, vissuto per scelta in compagnia di soli animali, la fantasia contadina ha fatto di Sant'Antonio Abate un santo strettamente collegato alla vita rurale e, in particolare, alla ripresa dell'attività agraria. Tra le manifestazioni cerimoniali di cui si compone la festa, la più appariscente è sicuramente quella dell'accensione dei fuochi. Già alcuni giorni prima della ricorrenza, in paese inizia la raccolta della legna che è accumulata in grandi covoni cui viene data una forma particolare, a seconda del tema scelto dagli autori del falò. In questo modo, la preparazione dei fuochi diventa un lavoro collettivo, aggregante e creativo.



**La Festa del Dolce** - A metà dicembre, l'esposizione e la vendita dei prodotti equosolidali

ROSETO VALFORTORE – Il primo week-end del mese di dicembre, Roseto Valfortore celebrerà la Festa del Dolce. L'iniziativa, che si terrà nella Parrocchia del paese, fa parte del calendario degli eventi invernali ed è un appuntamento ormai consolidato della tradizione prenatalizia. Si potranno degustare le pietanze tipiche del Natale. Dal secondo week-end di dicembre, inoltre, sempre all'interno dei locali parrocchiali, sarà aperta l'esposizione e la vendita dei prodotti equosolidali.

Il commercio equo e solidale contribuisce allo sviluppo sostenibile, offrendo migliori condizioni di scambio e assicurando i diritti dei produttori e dei lavoratori svantaggiati, specialmente nel Sud del Mondo. Le organizzazioni (in collaborazione con i consumatori) sono impegnate attivamente nel sostegno ai produttori, nelle campagne di sensibilizzazione per il cambiamento nelle regole e nelle pratiche del commercio internazionale convenzionale. In Africa, Asia e America Latina, i produttori si stanno organizzando, già da tempo, per cercare di sfuggire alle regole inique del sistema economico che ne causano la miseria e lo sfruttamento. Allo stesso modo, nel Nord del Mondo, si è strutturata una rete di distribuzione e vendita di prodotti provenienti direttamente da organizzazioni di produttori del Sud, una rete di organismi, di associazioni, di cooperative e di soggetti di vario genere che ha deciso di dare un nuovo senso al commercio. Si tratta di un commercio equo e solidale, che tratta i produttori del Sud in modo paritario, riconoscendoli come soggetti di una relazione commerciale e soprattutto restituendo loro il

valore di esseri umani. È un commercio umano perché antepone la giustizia alla redditività, i diritti agli indici di crescita, la relazione alla produttività. Non è beneficenza, né tantomeno carità, è giustizia commerciale e solidarietà concreta.

Info: 0881.594717 - [www.comune.rosetovalfortore.fg.it](http://www.comune.rosetovalfortore.fg.it) - [www.rosetovalfortore.blogspot.com](http://www.rosetovalfortore.blogspot.com)



### **Dove mangiamo ?**

**Ristorante "The Garden of the Eden"** - Via Degli Scultori, 63 - (Località "Paduli")

**Bar, Ristorante, Pizzeria del Corso** - Piazza Umberto I, 6 - 0881/594269 - Martedì

**Ristorante – Pizzeria - Jabrè** - Centro Turistico - Strada Provinciale 129 – Lunedì

**Ristorante – Pizzeria -La Locanda di "Tulleje e Mmaleje"** - Via Sottosanti n. 7 - 0881.594085 - Lunedì

**Miravalle** - Contrada Ciampoli

### **Dove sostare ...**

**Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :**

Al momento non sono segnalate, in questo Borgo, strutture idonee ad accogliere il turismo itinerante.

**Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :**



**Aia di Iazzaro - country house (Agriturismo)** - VIA SANT' ELIA 16 - Tel. Fisso: 0825 849288 - CASALBORE (AV) - dista 16.72 Km da ROSETO VALFORTORE

**Oasi masseria sant'elia (eco agriturismo)** - C/da Sant'Elia Necropoli 24 - Tel. Fisso: 0825 849111 - Cell: 333 7737555 - Cell: 335 6100920 - SANT'ELIA - CASALBORE (AV) - dista 17.02 Km da ROSETO VALFORTORE



### **Info Turistiche ...**

**Comune** : tel. 0881 594711. Pro Loco, tel. 0881 594633.

**Osservatorio di Ecologia Appenninica e escursioni didattiche** : tel. 329 0826352

### **Fonti ...**

Borghi d'Italia – Tradizioni della Regione Puglia – Comune di Roseto Valfortore – Agriturismionline .

